

# SudOnline

## Le notizie del giorno



Che tempo che fa temperature in calo



La Calabria punta sul turismo esperienziale

### Crescita, torna il rischio-Italia

Dopo la Banca d'Italia ed il Fondo Monetario Internazionale, anche la Commissione Ue e l'Ocse potrebbero prendere atto del rallentamento dell'economia che colpisce anche l'Italia e correggere le loro stime. Mentre le previsioni di consenso sulla crescita italiana del 2019 convergono su un modesto 0,6%, l'Ocse per ora è fermo sullo 0,9%. «E' vero che c'è per l'Italia un problema di crescita» ha detto il segretario generale dell'Organizzazione, Angel Gurría.

### Il duello con la Francia

La prima vittima del nuovo scontro aperto dall'attuale governo contro la Francia potrebbe essere Alitalia. Fino a qualche giorno fa i negoziati per portare Air France-Klm dentro al salvataggio della compagnia di bandiera sembravano sulla buona strada. Secondo l'ipotesi sul tavolo, il gruppo franco-olandese era pronto a entrare nel capitale insieme alle Ferrovie. Un modo di salvare la faccia per il governo, evitando una completa nazionalizzazione.



### Migranti, Conte media

Giuseppe Conte smorza i toni dello scontro Roma-Parigi sui migranti, ma si apre un fronte politico con Berlino: la Germania ha deciso di sospendere la partecipazione alla missione europea Sophia per il controllo del Mediterraneo in risposta alla chiusura dei porti voluta dall'Italia. Dopo due giorni di attacchi di Luigi Di Maio e Alessandro Di Battista alla Francia accusata di sfruttare i Paesi africani, il premier è dunque sceso in campo con una mediazione, senza però sconfessare il vice pentastellato.

# Da Bari all'Unesco Il sorriso di Banfi

## L'attore pugliese nella Commissione che deve implementare la cultura

La notizia arriva a sorpresa nella Kermesse che il Movimento Cinquestelle guidato da Luigi Di Maio organizza a Roma per il reddito di Cittadinanza. Lino Banfi non ha mai rinunciato al fantasioso slang che fa il verso al pugliese e che lo ha reso famoso. Per coerenza, non lo mette da parte neanche ora che ricevuto un incarico istituzionale dal governo: rappresentare l'Italia nella commissione UNESCO, l'organismo che ha lo scopo di implementare, nel nostro Paese, le politiche per l'educazione.

Banfi succede al manager e banchiere Franco Bernabè. E spiega che le commissioni, finora, erano fatte solo da persone plurilaureati. «Porterò un sorriso - spiega l'attore - il mio sogno è di veder sorridere anche quando si fa

politica». Non a caso il vice premier, Luigi Di Maio, presenta la nomina durante la kermesse del Movimento 5 Stelle sul reddito di cittadinanza. E si lancia in una battuta: «Abbiamo fatto di Lino Banfi un patrimonio dell'UNESCO».

Polemico, invece, il collega Salvini che, in una Diretta Facebook, sorride chiedendo: «E Jerry Calà, Renato Pozzetto, Umberto Smaila...».

Il presidente del PD, Matteo Orfini, parla di uno schiaffo «al merito e alla competenza di chi ogni giorno fa sacrifici per studiare».

In ogni caso l'attore pugliese, maestro della comicità italiana, entra subito nel ruolo e salutando i giornalisti dice: «Abbiamo fatto cinque minuti di ricreazione, ora parleremo di cose serie...».

### I FATTI



Salerno, minorenne violentata dalla famiglia



Statale Jonica, donna investita ed uccisa



In Basilicata 15 migranti "cacciati" da Castelnuovo



Guerriglia a Messina, arrestati 5 ultras pugliesi

## Catania, teatro ok

Vi ricordate in che situazione era nell'Agosto del 2017 il T. Stabile di Catania? Commissariato. Poi è stato eletto come Presidente Carlo Saggio, come Vicepresidente la Prof.ssa Lina Scalisi e come direttrice artistica la Genovese Laura Sicignano e a poco a poco non dico che il malato è guarito ma finalmente è in convalescenza.

Durante la Conferenza Stampa, voluta proprio dal C.D.A., è lo stesso Presidente Saggio a raccontare come hanno cercato di portare a termine il tentativo, già ini-

ziato dal Commissario Pace, di risanamento e ristrutturazione del debito che con molta fortuna e senso di responsabilità oggi si può dire che è andato in porto.

Certo ancora c'è da lavorare, ma gli obiettivi di riacciare i fili del dialogo con le Istituzioni e con tutti gli altri soggetti culturali del territorio, di avere un cartellone attraente, un'apertura verso i giovani, ed un rapporto sereno che non sia sempre di emergenza ma anzi che guardi lontano con le persone che lavorano per il Teatro

sono stati raggiunti.

Lo Stabile sta vivendo una vivacità artistica che da anni aveva perso la Responsabile dell'Ufficio Stampa Caterina Andò ci mette al corrente del successo Nazionale che ha avuto una delle loro coproduzioni "un momento difficile" con M. D'apporto per la Regia di F. Bordon e dell'altra coproduzione che sta per iniziare la sua tournée i "Sei personaggi in cerca d'autore" con M. Placido che ne cura anche la regia.

continua a leggere

## LA LETTURA. "Terroni 'Ndernescional"

Dopo Terroni, Pino Aprile, giornalista e storico d'assalto, continua l'argomento con «Terroni 'Ndernescional. E fecero terra bruciata», pubblicato sempre da Piemme (2014). In questo testo, che forse non ha avuto lo stesso successo del precedente, Aprile oltre a ragionare sul Meridione d'Italia, conquistato con una guerra di spietata dai Piemontesi, dà ampio spazio alla Sardegna, che faceva parte del Regno dei Savoia, che si chiamava appunto di «Sardegna».

La Sardegna scrive Aprile gover-

nata dai Savoia, al momento dell'Unità d'Italia era la regione con meno strade, più analfabeti e manco un metro di ferrovie. Fu il vero Sud. Sostanzialmente la novità del libro è il confronto tra il Regno delle Due Sicilie, la Sardegna e la Germania dell'Est. Se il Regno borbonico e la Sardegna hanno subito l'identico saccheggio da parte del governo piemontese, anche la Germania dell'Est ha subito lo stesso saccheggio, da parte dei tedeschi dell'Ovest.

Continua a leggere